

Dal quotidiano *Vivere a Urbino* del 23 ottobre 2019

Aperte le iscrizioni alla Winter School per Guardie Ecologiche Volontarie



2' di lettura [23/10/2019](#) - Il

Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino Carlo Bo ha attivato la Winter School "Il servizio volontario di sorveglianza ecologica".

Il percorso di approfondimento proposto parte da un'analisi complessiva dei tratti che configurano il ruolo delle **guardie ecologiche volontarie**, in osservanza a quanto stabilito dalla Legge regionale Marche n. 29 del 19 luglio 1992. **Verranno trattati tutti gli aspetti formativi** inerenti i compiti di vigilanza ecologica: dai profili organizzatori degli enti pubblici territoriali competenti, alle competenze specifiche delle guardie ecologiche. Con specifico riferimento a quest'ultimo profilo, saranno presentati i regimi di tutela ambientale (acqua, suolo, aria) e di protezione del patrimonio naturale e ambientale (sia in ambito amministrativo che penale).

"La figura di Guardia ambientale o ecologica" spiega il professor **Alberto Clini, Direttore della Winter School** "pur essendo oggetto di una disciplina nazionale e regionale, non comporta una precisa qualificazione nell'organico delle pubbliche amministrazioni, basandosi su un rapporto di volontariato per i soggetti che intendono aderire alle funzioni normativamente riconosciute. Tuttavia, in riferimento a queste ultime competenze, **il ruolo di sussidio delle guardie ecologiche** agli organi e al personale appartenente alle forze dell'ordine e agli altri enti pubblici **assume un valore sempre più centrale** quanto al controllo, segnalazione e repressione di situazioni che comportano complessivamente alterazioni ambientali. Di qui - conclude il professor Clini - la disponibilità di aprire **un corso di formazione inedito**, per fornire un percorso di conoscenze giuridiche amministrativistiche, penalistiche e civilistiche (sulla tutela dell'ambiente, sul governo del territorio e sulle funzioni amministrative di gestione e controllo) accanto a quelle più specificatamente tecniche (sulle conoscenze faunistiche, ittiche, sulla balistica delle armi ecc.)".

Il corso, si svolgerà nella sede di Giurisprudenza in Via Matteotti, 1 presumibilmente nel mese di gennaio 2020.

Contatti: 0722.303220 (Dott.ssa Daniela Capponi) - scuola.giurisprudenza@uniurb.it
Pagina web: <https://www.uniurb.it/corsi/1755597>

Da Il Metauro del 29 ottobre 2019

Aperte le iscrizioni per un corso di Guardie ecologiche volontarie



URBINO – Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino Carlo Bo ha attivato la Winter School "Il servizio volontario di sorveglianza ecologica".

Il percorso di approfondimento proposto parte da un'analisi complessiva dei tratti che configurano il ruolo delle **guardie ecologiche volontarie**, in osservanza a quanto stabilito dalla Legge regionale Marche n. 29 del 19 luglio 1992. **Verranno trattati tutti gli aspetti formativi** inerenti i compiti di vigilanza ecologica: dai profili organizzatori degli enti pubblici territoriali competenti, alle competenze specifiche delle guardie ecologiche. Con specifico riferimento a quest'ultimo profilo, saranno presentati i regimi di tutela ambientale (acqua, suolo, aria) e di protezione del patrimonio naturale e ambientale (sia in ambito amministrativo che penale).

"La figura di Guardia ambientale o ecologica" spiega il professor **Alberto Clini, Direttore della Winter School** "pur essendo oggetto di una disciplina nazionale e regionale, non comporta una precisa qualificazione nell'organico delle pubbliche amministrazioni, basandosi su un rapporto di volontariato per i soggetti che intendono aderire alle funzioni normativamente riconosciute. Tuttavia, in riferimento a queste ultime competenze, **il ruolo di sussidio delle guardie ecologiche** agli organi e al personale appartenente alle forze dell'ordine e agli altri enti pubblici **assume un valore sempre più centrale** quanto al controllo, segnalazione e repressione di situazioni che comportano complessivamente alterazioni ambientali. Di qui – conclude il professor Clini – la disponibilità di aprire **un corso di formazione inedito**, per fornire un percorso di conoscenze giuridiche amministrativistiche, penalistiche e civilistiche (sulla tutela dell'ambiente, sul governo del territorio e sulle funzioni amministrative di gestione e controllo) accanto a quelle più specificatamente tecniche (sulle conoscenze faunistiche, ittiche, sulla balistica delle armi ecc.)".

Il corso, si svolgerà nella sede di Giurisprudenza in Via Matteotti, 1 presumibilmente nel mese di gennaio 2020. Contatti: 0722.303220 (Dott.ssa Daniela Capponi) – scuola.giurisprudenza@uniurb.it

Da Marche Guida del 30 ottobre 2019

UniURB – aprono le iscrizioni alla Winter School per Guardie Ecologiche volontarie



L'Università di Urbino Carlo Bo, presso il dipartimento di Giurisprudenza, ha attivato la Winter School "Il servizio volontario di sorveglianza ecologica". Il progetto inizia da un'analisi complessiva dei tratti che caratterizzano la figura della **guardia ecologica volontaria**, considerando ciò che la Legge regionale Marche n. 29 del 19 luglio 1992 ha stabilito.

Durante il corso di approfondimento, sarà parte integrante il trattamento degli aspetti formativi che riguardano i compiti di vigilanza ecologica: i profili organizzatori degli enti pubblici territoriali competenti, le competenze specifiche delle guardie ecologiche. Riferendosi in particolar modo a quest'ultimo punto, verranno trattati i regimi di tutela ambientali e di protezione del patrimonio naturale ed ambientale.

Il professor **Alberto Clini**, Direttore della Winter School, spiega che "La figura di Guardia ambientale o ecologica, pur essendo oggetto di una disciplina nazionale e regionale, non comporta una precisa qualificazione nell'organico delle pubbliche amministrazioni, basandosi su un rapporto di volontariato per i soggetti che intendono aderire alle funzioni normativamente riconosciute. Tuttavia, in riferimento a queste ultime competenze, il ruolo di sussidio delle guardie ecologiche agli organi e al personale appartenente alle forze dell'ordine e agli altri enti pubblici assume un valore sempre più centrale quanto al controllo, segnalazione e repressione di situazioni che comportano complessivamente alterazioni ambientali. Di qui, la disponibilità di aprire un corso di formazione inedito, per fornire un percorso di conoscenze giuridiche amministrativistiche, penalistiche e civilistiche (sulla tutela dell'ambiente, sul governo del territorio e sulle funzioni amministrative di gestione e controllo) accanto a quelle più specificatamente tecniche (sulle conoscenze faunistiche, ittiche, sulla balistica delle armi ecc.)".

Lo svolgimento del progetto occuperà probabilmente il mese di **gennaio 2020**. Il corso è ad accesso libero, sono previsti 100 posti e l'unico requisito richiesto è il Diploma di scuola media superiore; l'iniziativa offre la possibilità di un aggiornamento tecnico-normativo per chi ricerca una formazione per accedere all'incarico attraverso reclutamento.

Contatti: 0722.303220 (Dott.ssa Daniela Capponi); scuola.giurisprudenza@uniurb.it

Pagina web: <https://www.uniurb.it/corsi/1755597>

Guardie ecologiche, il corso entra in Ateneo

La formazione si collega all'Università di Urbino
Iscrizioni già aperte

SANT'ANGELO IN VADO

Il raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie provinciali e il Coordinamento Guardie Giurate WWF Marche, in collaborazione con l'Università di Urbino, lanciano un corso per formare nuove guardie volontarie addette alla vigilanza ambientale. Si tratta del primo corso in Italia effettuato con un ateneo, per la formazione dei giovani allievi, con l'approfondimento dei compiti e delle mansioni tipiche delle GEV. Questi operatori volontari con le loro competenze e le loro possibilità giuridiche, garantiscono alla Regione Marche, l'attenzione specifica sul controllo ambientale, richiesta dalla Unione Europea. «Il cor-



so sarà motivo anche di chiarimenti relativamente a ciò che le GEV possono fare - spiega il presidente del raggruppamento Giuseppe Dini - visto che la Regione ha modificato la legge regionale del 1992, ampliando le competenze delle guardie a tutta la filiera dei rifiuti e alla vigilanza zoofila; inoltre è stato mo-

dificato lo specifico regolamento, abbassando il numero minimo delle guardie, nei gruppi GEV, a 10 unità». Il corso si attiverà a gennaio e terminerà la teoria ad aprile con l'esame previsto, per 60 ore complessive. Inoltre sono contemplate anche 60 ore di pratica condotte dalle guardie del Raggruppamento GEV e del WWF, con uscite, esperienze su impianti, visite guidate. Potranno partecipare al corso aspiranti guardie muniti di diploma delle superiori, che dovranno iscriversi sia come matricole, che al corso stesso, per il quale è prevista il versamento di 100 euro. Sono previsti anche gli uditori, in particolare guardie effettive e agenti delle polizie di Stato che volessero svolgere il particolare aggiornamento delle discipline proposte nel programma. Per l'iscrizione visitare il sito dell'Università di Urbino.

Andrea Angelini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2019/12/4 13:08

Da il Ducato del 11 dicembre 2019

Urbino, un corso per diventare guardie giurate volontarie

ARGOMENTI: università di urbino



Il servizio di vigilanza ecologica

10 DICEMBRE 2019

URBINO, 10 DIC. – Nasce a Urbino il corso “Il servizio di vigilanza ecologica” per formare nuove guardie giurate volontarie nella vigilanza ambientale sul territorio. La conferenza di presentazione si terrà mercoledì 11 dicembre 2019 alle ore 12 nell’Aula Magna “Italo Mancini” del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Urbino Carlo Bo, in via Matteotti 1.

Durante la conferenza interverranno:

- Prof. **Paolo Morozzo della Rocca**, direttore del dipartimento di giurisprudenza DiGiur, docente di istituzioni di diritto privato;
- Prof.ssa **Maria Paola Mittica**, presidente della scuola di giurisprudenza, docente di filosofia del diritto;
- Prof. **Alberto Clini**, direttore del corso di formazione, docente di diritto processuale amministrativo;
- prof. **Loriano Maccari**, coordinatore del corso di formazione, docente di governo del territorio;
- prof. **Giuseppe Dini**, presidente raggruppamento Gev (Guardie volontarie ecologiche) provincia di Pesaro e Urbino e Coordinatore WWF.

È possibile iscriversi fino all’8 gennaio. Il corso consiste in 120 ore di formazione, sia teorica che pratica, con docenti universitari e professionisti del settore. Le lezioni si terranno ogni sabato dalle 8.30 alle 13.30, a partire dall’11 gennaio fino al 4 aprile e rilasceranno anche dei crediti formativi universitari. (r.s.)

URBINO E PROVINCIA

Guardie ecologiche, corso in Ateneo

Da gennaio i volontari potranno formarsi all'Università di Urbino. E' il primo caso in Italia

URBINO

Partirà il 25 gennaio, a Urbino, il primo corso per diventare guardie ecologiche volontarie (Gev) organizzato da un'università italiana. Composto da una parte teorica e una pratica, il progetto avrà una durata di 120 ore ed è stato realizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo assieme al raggruppamento Gev provinciale e alle guardie ecologiche regionali del Wwf.

«**Formeremo** delle professionalità che vigileranno in vari campi, da quello venatorio a quello ecologico. Nate a inizio anni '90, le guardie volontarie purtroppo non sempre sono viste bene dalle istituzioni e parleremo anche di questo nel corso, per capire le competenze che hanno e gli interventi che possono fare. Sicuramente possono accertare, non solo fare verbali di suggerimento. C'è bisogno di rinnovamento e questa è un'opportunità per i giovani di



Da sinistra, Clini, Maccari e Dini

intervenire concretamente per l'ambiente», afferma il professor Giuseppe Dini, presidente del raggruppamento provinciale Gev e coordinatore regionale per il Wwf.

Per iscriversi ci sarà tempo fino all'8 gennaio e le lezioni teoriche si terranno ogni sabato mattina, dal 25 gennaio al 4 aprile, nella sede di Giurisprudenza,

mentre le uscite della parte pratica «in siti d'interesse come centrali energetiche, parchi, discariche e depuratori saranno in giorni ancora da concordare – spiega il professor Alberto Clini, docente di Diritto processuale amministrativo e direttore del

progetto –. Questo è un tentativo inedito e prevede momenti formativi in materie giuridiche e tecniche riguardanti un'attività che, per quanto non inquadrata professionalmente, è prevista dalla legge e ha un'importante funzione di controllo e supporto alle forze dell'ordine tradizionali».

Al termine del corso, superando i due esami si otterrà un diploma valido a livello marchigiano, in quanto ogni regione legifera autonomamente nel campo delle Gev. «È chiaro che questo progetto offrirà il meglio a chi ha già alcune competenze in materia, tuttavia queste non sono necessarie per partecipare ed è aperto a tutti – afferma il suo coordinatore, il professor Lorian Maccari, docente di Governo del territorio –. Per comprendere la ricchezza dei temi che affronteremo basterà leggere i nomi dei 12 soggetti che lo patrocinano, tra i quali anche associazioni ambientaliste e agricole».

Nicola Petricca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tribunale
sabato
delle

Sabato

Ciglioli

rà la

d'Oro

degli A

rà il ric

una p

vocat

nibali

sini,

Cont

nian:

sion:

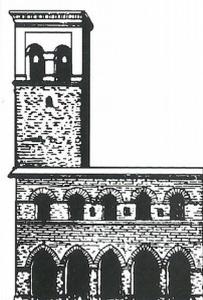
cerir

e co

to in

prof

il trib



el Campanon

Contributo Associativo annuo ordinario **Euro 6**
 sostenitore **Euro 8**
 benemerito **Euro 12**
 da versare sul c/c Postale N°12086617
 intestato all'Associazione Pro Loco di Sant'Angelo in Vado (PU)

Anno LXV
Dicembre 2019
n. 65 (149 semestrale)
 Spedizione in abbonamento Postale 70% - Div. Corr. D.C.I ANCONA

DIREZIONE E REDAZIONE: PALAZZO DELLA RAGIONE - Piazza Pio XII - Tel. e Fax. 0722/88254 e-mail:proloco.tifernum@gmail.com

Corso per Guardie Ecologiche Volontarie

C'è tempo fino all'8 gennaio per iscriversi al corso di formazione per Guardie Ecologiche Volontarie promosso dal Raggruppamento GEV PU e dal Coordinamento Guardie Giurate WWF in collaborazione diretta con l'Università di Urbino. "Lo scopo è quello di formare nuove guardie volontarie adde- tte alla vigilanza ambientale -spiega il Coordinatore Gev Giuseppe Dini- Si tratta del primo corso in Italia effettuato con un ateneo. Questi operatori volontari con le loro competenze e le loro possibi- lità giuridiche, garantiscono alla Regione Marche, l'attenzione specifica sul controllo ambientale, ri- chiesta dalla Unione Europea.

Inoltre il corso sarà motivo anche di chiarimenti re- lativamente a ciò che le GEV possono fare, visto che la Regione ha modificato la legge regionale del 1992, ampliando le competenze delle guardie a tutta la filiera dei ri- fiuti e alla vigilanza zoofila". Il corso si attiverà a gennaio e terminerà la teoria ad aprile con l'esame previsto, per 60 ore complessive.





Formazione guardie ecologiche

Urbino

DI MONICA CERIONI

Per la prima volta la formazione per Guardia ecologica volontaria entra all'Università. Dalla collaborazione tra il Raggruppamento Gev (Guardie ecologiche volontarie) della provincia di Pesaro e Urbino, il nucleo vigilanza WWF (Guardie fauna ambiente zoofila) e l'Università di Urbino - Dipartimento di Giurisprudenza, nasce il Corso "Il servizio di vigilanza ecologica" per formare nuove guardie giurate volontarie

nella vigilanza ambientale sul territorio: si tratta del primo corso del genere in Italia promosso da un ateneo. Oltre 120 ore di formazione complessiva, teorica e pratica (con uscite sul campo), tenute da docenti universitari e professionisti del settore, che prenderanno il via da gennaio, con il rilascio anche di crediti formativi universitari, per coloro che vogliono diventare guardie ecologiche volontarie ed

impegnarsi in prima persona in attività di controllo ambientale, dalla filiera dei rifiuti alla vigilanza zoofila, ittica e venatoria. Ruolo e compiti delle Gev (alla luce della L.R. 29/1992), obiettivi, destinatari, specificità del corso e modalità di partecipazione sono stati presentati mercoledì 11 dicembre 2019 nel Dipartimento di Giurisprudenza - Università di Urbino Carlo Bo.

Corso sulla sorveglianza ecologica volontaria

L'università Carlo Bo
attiva la Winter school
diretta da Alberto Clini

LA FORMAZIONE

URBINO Il corso "Il servizio volontario di sorveglianza ecologica" inizierà, nella sede di giurisprudenza in via Matteotti 1, presumibilmente in questo mese di gennaio. Il dipartimento di giurisprudenza dell'università di Urbino Carlo Bo ha attivato la "Winter school". Il percorso di approfondimento proposto parte da un'analisi complessiva dei tratti che configurano il ruolo delle guardie ecologiche volontarie, in osservanza a quanto stabilito dalla "legge regionale Marche 29 del 19 luglio 1992".

Verranno trattati tutti gli aspetti formativi inerenti i compiti di vigilanza ecologica: dai profili organizzatori degli enti pubblici territoriali competenti, alle competenze specifiche delle guardie ecologiche. Con specifico riferimento a quest'ultimo profilo, saranno presentati i regimi di tutela ambientale (acqua, suolo, aria) e di protezione del patrimonio naturale e ambientale (sia in ambito ammini-

strativo che penale). «La figura di guardia ambientale o ecologi-

ca - ha spiegato Alberto Clini, direttore della "Winter school" in

più occasioni - pur essendo oggetto di una disciplina nazionale e regionale, non comporta una precisa qualificazione nell'organico delle pubbliche amministrazioni, basandosi su un rapporto di volontariato per i soggetti che intendono aderire alle funzioni normativamente riconosciute. Tuttavia, in riferimento a queste ultime competenze, il ruolo di sussidio delle guardie ecologiche agli organi e al personale appartenente alle forze dell'ordine e agli altri enti pubblici assume un valore sempre più centrale quanto a controllo, segnalazione e repressione

di situazioni che comportano complessivamente alterazioni ambientali. Di qui - conclude Clini - la disponibilità di aprire un corso di formazione inedito, per fornire un percorso di conoscenze giuridiche amministrative, penalistiche e civilistiche (sulla tutela dell'ambiente, sul governo del territorio e sulle funzioni amministrative di gestione e controllo) accanto a quelle più specificatamente tec-

niche (sulle conoscenze faunistiche, ittiche, sulla balistica delle armi ecc.)». Contatti: 0722.303220 (dottoressa Daniela Capponi) - scuola.giurisprudenza@uniurb.it Pagina web: <https://www.uniurb.it/corsi/1755597>.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso dell'università

Università in campo

Guardia ecologica volontaria: al via un corso di formazione

È possibile iscriversi al corso per diventare guardie ecologiche fino al 31 gennaio 2020. Il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino ha dato vita al corso «Il servizio di vigilanza ecologica» per formare nuove guardie volontarie da impiegare nella vigilanza ambientale sul territorio ed ha anche deciso di prorogare le iscrizioni.

Durante il corso, diretto dal professor Alberto Clini e coordinato dal professor Loriano Maccheri, verranno trattati tutti gli aspetti formativi inerenti i compiti di vigilanza ecologica: dai profili organizzatori degli enti pubblici territoriali competenti, alle competenze specifiche delle guardie ecologiche. Saranno presentati i regimi di tutela am-



bientale (acqua, suolo, aria) e di protezione del patrimonio naturale e ambientale (sia in ambito amministrativo che penale). Il corso consiste in 120 ore di formazione, sia teorica che pratica, con docenti universitari e professionisti del settore.

Le lezioni si terranno ogni sabato dalle 8.30 alle 13.30, a partire dall'11 gennaio fino al 4 aprile. Info, 0722/303220 e mail daniela.capponi@uniurb.it.



"Servizio di vigilanza ecologica", prorogate al 31 gennaio le iscrizioni al corso di formazione



1' di lettura 15/01/2020 - Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino Carlo Bo ha dato vita al corso "Il servizio di vigilanza ecologica" per formare nuove guardie giurate volontarie nella vigilanza ambientale sul territorio.

Direttore del corso è il professor **Alberto Clini**, docente di diritto processuale amministrativo; Coordinatore il professor Lorian Maccari, docente di governo del territorio. Durante il corso verranno trattati tutti gli aspetti formativi inerenti i compiti di vigilanza ecologica: dai profili organizzatori degli enti pubblici territoriali competenti, alle competenze specifiche delle guardie ecologiche. Con specifico riferimento a quest'ultimo profilo, saranno presentati i regimi di tutela ambientale (acqua, suolo, aria) e di protezione del patrimonio naturale e ambientale (sia in ambito amministrativo che penale).

È possibile iscriversi **fino al 31 gennaio 2020**. Il corso consiste in **120 ore di formazione**, sia teorica che pratica, con docenti universitari e professionisti del settore. Le lezioni si terranno ogni sabato dalle 8.30 alle 13.30, a partire dall'11 gennaio fino al 4 aprile e rilasceranno anche dei crediti formativi universitari.

Spingi su
da [Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"](http://www.uniurb.it)
www.uniurb.it

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 15-01-2020 alle 08:00 sul giornale del 15 gennaio 2020 - 196 letture

In questo articolo si parla di attualità, urbino, università di urbino, corso di formazione, Guardie Ecologiche Volontarie, vigilanza ecologica

L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/be3o>



- "Servizio di vigilanza ecologica", prorogate al 31 gennaio le iscrizioni al corso di formazione
- Sanità, nomina Direttori Generali Area Vasta, riconfermato Romeo Magnoni per l'AV1
- Teatri d'Autore, venerdì a Urbina Laura Curino in La Lista
- "E la vità bussò", il tour 2020 di Mario Lavezzi parte in anteprima dal Teatro Comunale di Cagli
- Agricoltura sostenibile e stagionalità, boom del fresco nel carrello: +6,5% » [altri articoli...](#)